

## 2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO

### 2.1.1. Missioni, programmi, priorità politiche e obiettivi.

DIPARTIMENTO DEL TESORO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 1 ottobre 2012)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICHE-FINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI E PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL DISAVANZO E IL RIGOROSO CONTENIMENTO DELLA SPESA IN PARTICOLARE QUELLA CORRENTE PRIMARIA; PROMUOVERE LA GESTIONE PIÙ EFFICIENTE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ANCHE MEDIANTE LA RICOGNIZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA, DI ANALISI MACROECONOMICA CONGIUNTURALE E DI ANALISI STRUTTURALE DELL'ECONOMIA ITALIANA E INTERNAZIONALE	115,5%
			CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO	100%
			MONITORAGGIO E GESTIONE DEL CONTO DISPONIBILITÀ MIRATI ALLA STABILIZZAZIONE DEL SALDO	98,98%
			ANALISI E INTERVENTI SULLE STRUTTURE ECONOMICO-PATRIMONIALI E SULLA CORPORATE GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL MEF AL FINE DI REALIZZARE EFFICIENTI MODELLI GESTIONALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	100%
			DEFINIZIONE DI POLITICHE E STRUMENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	100%
		CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UE E ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE STABILITÀ E SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO ANCHE ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ SVOLTA IN SENO AGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RAPPRESENTARE GLI INTERESSI STRATEGICI DELL'ITALIA ATTRAVERSO UN RUOLO PROPOSITIVO NEL CPE DELL'UE E DELL'OCSE E NEI LORO RELATIVI SOTTOGRUPPI, ANCHE IN RELAZIONE A INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO DELLA GOVERNANCE EUROPEA	165,33%
			RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO EUROPEO ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA MACROECONOMICA E L'ISTITUZIONE DI UN SEMESTRE EUROPEO FINALIZZATO AD UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO EX ANTE DELLE POLITICHE FISCALI NAZIONALI	100%
		CONTRIBUIRE AL RISANAMENTO ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA IN TERMINI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO, RIDUZIONE DEI TEMPI, AUMENTO DELLA QUALITÀ DELL'AZIONE DEL MINISTERO, ANCHE MEDIANTE LA DEFINIZIONE DI COSTI E FABBISOGNI STANDARD	CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA E DEI TRASFERIMENTI SANCITI DAI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	100%
	REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA SUL SETTORE FINANZIARIO	CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UE E ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE STABILITÀ E SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO ANCHE ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ SVOLTA IN SENO AGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	RECEPIMENTO DELLE RACCOMANDAZIONI GAFI_FATF NELLA NORMATIVA ITALIANA, ANCHE IN FUNZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELL'ITALIA	100%
			FAVORIRE LA STABILITÀ E L'EFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI MERCATI	99,3%
			PARTICIPAZIONE AI LAVORI COMUNITARI PER L'ELABORAZIONE DELLA QUARTA DIRETTIVA PER LA PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO E SUO RECEPIMENTO NELLA NORMATIVA ITALIANA	100%

In coerenza con le priorità politiche definite nell'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in continuità con la pianificazione strategica dell'anno 2012, il Dipartimento del Tesoro ha orientato la propria azione e le proprie risorse negli specifici ambiti di sua competenza, anche alla luce delle scelte operate dal Governo nel Documento di Economia e Finanza ed espresse nel Programma Nazionale di Riforma.

In particolare si sintetizzano le principali aree d'intervento previste per l'esercizio 2013:

- attività di rafforzamento del governo economico europeo attraverso il consolidamento della sorveglianza macroeconomica e la gestione delle attività connesse alla Presidenza del "Semestre europeo", finalizzato a un più efficace coordinamento ex ante delle politiche fiscali nazionali; potenziamento della capacità di rappresentare gli interessi strategici dell'Italia attraverso un ruolo propositivo nel CPE dell'UE e dell'OCSE e nei loro relativi sottogruppi, anche in relazione alle iniziative di governance europea; contributo alla definizione del quadro giuridico globale per favorire la stabilità e l'efficiente funzionamento dei mercati, partecipazione e monitoraggio delle iniziative comunitarie e, in ambito OCSE, in materia di corporate governance delle società quotate e delle istituzioni finanziarie; partecipazione ai lavori del Comitato Servizi Finanziari (FSC), anche mediante il supporto al Direttore generale del Tesoro in qualità di Presidente del Comitato stesso, e ai c.d. Comitati di 2° livello (European Securities Committee; European Banking Committee)
- recepimento delle raccomandazioni GAFI / FATF nella normativa italiana, anche in funzione della procedura di valutazione dell'Italia; partecipazione ai lavori comunitari per l'elaborazione della quarta Direttiva per la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e il suo recepimento nella normativa italiana
- contenimento del costo del debito, con particolare attenzione al profilo costo/rischio, anche attraverso il monitoraggio e la gestione del conto disponibilità mirati alla stabilizzazione del saldo; potenziamento dell'attività di ricerca, di analisi macroeconomica congiunturale e di analisi strutturale dell'economia italiana e internazionale; analisi e individuazione degli interventi sulle strutture economico-patrimoniali e sulla corporate governance delle società partecipate dal MEF, al fine della realizzazione di efficienti modelli gestionali; definizione di politiche e strumenti volti alla valorizzazione del patrimonio pubblico
- contenimento dei costi interni di funzionamento e miglioramento dell'efficienza delle attività svolte, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei programmi di spesa e dei trasferimenti, sanciti dai provvedimenti correttivi di Finanza Pubblica per il triennio di riferimento, identificando interventi che garantiscano la salvaguardia dei diritti e delle esigenze dei destinatari delle risorse pubbliche e monitorandone l'andamento nel corso del tempo
- azioni volte al miglioramento del servizio reso allo Stato e ai cittadini nello svolgimento della *mission* istituzionale nell'ambito delle materie di competenza.

Al 31 dicembre 2013 gli 11 obiettivi strategici risultano aver raggiunto uno stato di attuazione coerente col relativo piano d'azione: non sono state riscontrate, per il periodo di riferimento analizzato, particolari difficoltà d'implementazione.

Si fa comunque presente che per l'obiettivo strategico "Potenziamento della capacità" di rappresentare gli interessi strategici dell'Italia attraverso un ruolo propositivo nel CPE dell'UE e dell'OCSE e nei loro relativi sottogruppi, anche in relazione a iniziative di potenziamento della governance europea" il valore dell'indicatore di performance risulta essere superiore al 100%, in quanto ciò deriva da una pianificazione non coerente con la potenziale capacità operativa di struttura.

Con riferimento agli obiettivi strutturali, in totale 22, si registra, alla data del 31 dicembre 2013, un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni e non sono state evidenziate criticità tali da pregiudicare il pieno perseguimento.

## 2.2 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO

### 2.2.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO				
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 1 ottobre 2011)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	ANALISI, MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA FINANZA PUBBLICA E POLITICHE DI BILANCIO	CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL DISAVANZO E IL RIGOROSO CONTENIMENTO DELLA SPESA IN PARTICOLARE QUELLA CORRENTE PRIMARIA; PROMUOVERE LA GESTIONE PIÙ EFFICIENTE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ANCHE MEDIANTE LA RICOGNIZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI	EFFICACE SUPPORTO AL CONTROLLO DEL DISAVANZO PUBBLICO ED AL CONTENIMENTO DELLA SPESA	100%
		COMPLETARE LA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI, MIGLIORARE LA RACCORDABILITÀ DEI SISTEMI CONTABILI PER AUMENTARE LA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INFORMAZIONI E LA QUALITÀ DELLA SPESA, CONSENTIRE LA TRACCIABILITÀ DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE E IL MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE	PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER IL COMPLETAMENTO DELLA RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO	100%
			TRACCIABILITÀ DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE E MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE	100%
		CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UE E ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE STABILITÀ E SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO ANCHE ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ SVOLTA IN SENO AGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	CONTRIBUTO AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO DELL'UNIONE EUROPEA	100%
		UTILIZZO PRUDENTE DELLA LEVA FISCALE PER RISTABILIRE CONDIZIONI DI CRESCITA PIÙ ROBUSTE NEL MEDIO/LUNGO TERMINE E CONTRIBUIRE AL CONSOLIDAMENTO FISCALE; ATTUARE LE NORME DI RIFORMA TRIBUTARIA CON L'OBIETTIVO DELLA CRESCITA E DELL'EQUITÀ DEL PRELIEVO, CORREGGENDO GLI ASPETTI CRITICI DEL SISTEMA	PIENO SUPPORTO AL CONSOLIDAMENTO DELLA RIFORMA FISCALE	100%
		COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA AGLI OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE, CONTENIMENTO DEI COSTI ED EFFICIENTAMENTO, ANCHE MEDIANTE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ANCHE ATTRAVERSO PERCORSI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA	100%



Al fine di dare attuazione alle priorità politiche definite nei documenti di programmazione e nell'atto di indirizzo, l'azione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) per l'anno 2013 è stata volta a garantire la corretta gestione e la rigorosa programmazione delle risorse pubbliche e a fornire il massimo supporto al Parlamento e al Governo nelle politiche, nei processi e negli adempimenti di bilancio.

Nel periodo di riferimento, i sei obiettivi strategici assegnati alla RGS risultano aver raggiunto uno stato di attuazione in linea col relativo piano, così come i sei obiettivi strutturali.

Relativamente all'obiettivo strutturale "PIENO SUPPORTO AL GOVERNO PER LA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO DELLO STATO" la Ragioneria Generale riferisce in merito all'attività di "Redazione schema del testo unico delle disposizioni in materia di contabilità di Stato nonché in materia di Tesoreria", che è stata effettuata una valutazione che ha portato alla determinazione di chiedere il differimento dell'originario termine fissato dall'articolo 50 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, al 31 dicembre 2013 per l'emanazione del Testo unico in materia di contabilità, per cui è in corso di predisposizione una proposta normativa per consentirne la proroga di almeno un anno. Ciò tenuto conto che anche le deleghe di cui agli articoli 40 (completamento della riforma del bilancio dello Stato) e 42 (potenziamento del bilancio di cassa) della medesima Legge, contenenti aspetti di rilievo ai fini in discorso, le cui scadenze originarie erano rispettivamente, del 31 dicembre 2011 e del 31 dicembre 2012, sono state poi prorogate al 31 dicembre 2013 e in considerazione anche del riflesso che potrebbe avere in proposito, l'avvenuta emanazione della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (c.d. legge rinforzata), sul principio di pareggio di bilancio, che in massima parte diverrà applicabile nel 2014.

## 2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

### 2.3.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
MISSIONE	PROGR.	PRIORITÀ POLITICHE (Atto d'indirizzo 1 ottobre 2012)	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI PERFORMANCE
POLITICHE ECONOMICOFINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE; CONTRASTO AGLI ILLECITI IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA NAZIONALE E COMUNITARIA; MAGGIORE TRASPARENZA FISCALE E SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA STATI; POTENZIAMENTO DELLA RISCOSSIONE; MANTENIMENTO DI POLITICHE RIGOROSE NELLE CONCESSIONI DEI GIOCHI	ASSICURARE LA PIANIFICAZIONE E LA VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DI IMPULSO AL RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE E DI POTENZIAMENTO DELLA RISCOSSIONE DA PARTE DEGLI ENTI DELLA FISCALITÀ; ASSICURARE, ALTRESÌ, LA PIANIFICAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ VOLTE AL MANTENIMENTO DI UNA POLITICA RIGOROSA NELL'AMBITO DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI GIOCHI. VALORIZZARE LE MISURE DI CONTRASTO AI PARADISI FISCALI E AGLI ARBITRAGGI FISCALI INTERNAZIONALI E MIGLIORARE IL LIVELLO DI TRASPARENZA FISCALE E DI SCAMBIO DI INFORMAZIONI INCREMENTANDO LA COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA	109,85%
		UTILIZZO PRUDENTE DELLA LEVA FISCALE, PER RISTABILIRE CONDIZIONI DI CRESCITA PIÙ ROBUSTE NEL MEDIO-LUNGO TERMINE E CONTRIBUIRE AL CONSOLIDAMENTO FISCALE; ATTUARE LE NORME DI RIFORMA TRIBUTARIA CON L'OBIETTIVO DELLA CRESCITA E DELL'EQUITÀ DEL PRELIEVO, CORREGGENDO GLI ASPETTI CRITICI DEL SISTEMA	DARE ATTUAZIONE ALLE NORME DI RIFORMA DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO, CHE DOVRANNO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CRESCITA ED EQUITÀ DEL PRELIEVO, CORREGGENDO NEL CONTEMPO ALCUNI ASPETTI CRITICI DEL SISTEMA TRIBUTARIO PER ASSICURARE, IN PARTICOLARE, MAGGIORE CERTEZZA DEL DIRITTO E PER SEMPLIFICARE IL RAPPORTO TRA FISCO E CONTRIBUENTI. CONTINUARE AD OPERARE SECONDO LA LOGICA DI UTILIZZO PRUDENTE DELLA LEVA FISCALE, PER RISTABILIRE CONDIZIONI DI CRESCITA PIÙ ROBUSTE NEL MEDIO-LUNGO TERMINE E CONTRIBUIRE AL CONSOLIDAMENTO FISCALE	100%
		CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DEL GOVERNO ECONOMICO DELL'UE E ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE STABILITÀ E SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA ECONOMICA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO ANCHE ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ SVOLTA IN SENO AGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	INTERVENTI VOLTI A ALL'ADOZIONE DI RIFORME STRUTTURALI PER FAVORIRE LA STABILITÀ E LA SOLIDITÀ DEL SISTEMA FINANZIARIO, LA SOSTENIBILITÀ DELLA RIPRESA, LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO	983,824%

segue&gt;&gt;&gt;

		CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL DISAVANZO ED IL RIGOROSO CONTENIMENTO DELLA SPESA IN PARTICOLARE QUELLA CORRENTE PRIMARIA, PROMUOVERE LA GESTIONE PIU' EFFICIENTE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ANCHE MEDIANTE LA RICOGNIZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI	ASSICURARE LA RIDUZIONE DELLA SPESA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA CORRENTE PRIMARIA AL FINE DI CONCORRERE AL CONTROLLO DEL DISAVANZO PUBBLICO, CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DEL RISANAMENTO ATTRAVERSO IL CONTENIMENTO DEI COSTI INTERNI DI FUNZIONAMENTO, IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL MINISTERO E LA DEFINIZIONE DI COSTI E FABBISOGNI STANDARD, PROMUOVERE UNA GESTIONE PIU' EFFICIENTE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	100%
POLITICHE ECONOMICHE, FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITA'	PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA P.A., IN PARTICOLARE ATTRAVERSO AL PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PIU' RILEVANTI SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO	PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO AL PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE	100%
		COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO LA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE, ADEGUARE L'OFFERTA FORMATIVA AGLI OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE, CONTENIMENTO DEI COSTI ED EFFICIENTAMENTO, ANCHE MEDIANTE STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE	COLTIVARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO L'ATTENTA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE, ADEGUANDO L'OFFERTA FORMATIVA AI FINI DEL RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	100%
GIUSTIZIA	GIUSTIZIA TRIBUTARIA	PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA P.A., IN PARTICOLARE ATTRAVERSO AL PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PIU' RILEVANTI SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE, DANDO EVIDENZA DELL'IMPATTO DI ESSI SULLA EFFICIENZA E SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO	PORTARE AVANTI IL PROCESSO DI MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO AL PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DI REINGEGNERIZZAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA SUL PIANO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE	112,5%
		CONSOLIDARE IL PERCORSO DI RISANAMENTO FINANZIARIO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEL DISAVANZO E IL CONTENIMENTO DELLA SPESA IN PARTICOLARE QUELLA CORRENTE PRIMARIA; PROMUOVERE LA GESTIONE PIU' EFFICIENTE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ANCHE MEDIANTE LA RICOGNIZIONE E LA VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI	ASSICURARE LA RIDUZIONE DELLA SPESA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLA CORRENTE PRIMARIA AL FINE DI CONCORRERE AL CONTROLLO DEL DISAVANZO PUBBLICO, PROMUOVENDO UNA GESTIONE PIU' EFFICIENTE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	100%

Alla data del 31 dicembre 2013 tutti gli obiettivi assegnati al D.F. risultano conseguiti, coerentemente a quanto stabilito in fase di programmazione ed alle strategie delineate nell'atto di indirizzo e nei documenti di politica fiscale. Si rappresenta, tuttavia, il caso dell'obiettivo "Interventi volti all'adozione di riforme strutturali per favorire la stabilità del sistema finanziario, la sostenibilità della ripresa, la competitività e lo sviluppo", il cui indicatore di performance registra un valore notevolmente al di sopra della soglia del 100%: tale criticità è derivata da un marcato incremento dei prodotti consuntivati, non prevedibile in fase di programmazione.

La Struttura, fornendo il proprio contributo di studio, analisi e gestione della fiscalità, ha portato avanti iniziative e soluzioni finalizzate al processo di ripresa economica e di risanamento e consolidamento finanziario. Ha trovato soluzioni per correggere gli aspetti critici del sistema fiscale vigente e si è fortemente impegnata nelle azioni riguardanti la lotta all'evasione e all'elusione fiscale, sia in campo nazionale che in quello internazionale e comunitario.

Migliorando il livello di trasparenza fiscale, ha implementato la collaborazione e la cooperazione con i vari attori istituzionali e con le Agenzie fiscali attraverso lo scambio di informazioni e l'aggiornamento delle proprie banche dati, al fine di identificare idonee misure di contrasto al fenomeno dei paradisi fiscali e degli arbitraggi fiscali internazionali.

Le attività che hanno riguardato la materia tributaria, si sono incentrate principalmente negli aspetti di revisione e riequilibrio del sistema di tassazione per la semplificazione dei rapporti tra fisco e contribuenti, ma anche nel potenziamento dell'attività di riscossione. Sono state, altresì, elaborate soluzioni mirate al recupero dell'IVA ed agli effetti di gettito in materia di IMU e TARES, fornendo, in tal modo, la più ampia collaborazione all'autorità politica ed il supporto alla Commissione paritetica per il federalismo fiscale.

Per contribuire alla realizzazione del risanamento finanziario ed assicurare la riduzione della spesa, ha assunto particolare rilevanza l'attività della Struttura nei confronti del contenimento dei costi interni di funzionamento, attraverso la razionalizzazione ed il miglioramento della spesa per l'acquisto di beni e servizi. In particolare, sono stati perseguiti importanti risultati nell'area di pertinenza della Giustizia tributaria, grazie ad iniziative che hanno consentito una sensibile riduzione dei costi delle spese di funzionamento delle Commissioni Tributarie (spese di cancelleria, spese postali, telefonia, locazione di impianti e macchinari, ecc.), portando ad un risparmio pari ad euro 3.350.000,00, rispetto al precedente esercizio.

\*\*\*\*\*

Il Dipartimento delle Finanze ha, inoltre, assicurato il coordinamento tra le Agenzie fiscali, affermando il proprio ruolo di regia nell'ambito delle attività concernenti le tematiche inerenti al sistema fiscale, ponendo in essere le attività finalizzate alla stipula delle Convenzioni e predisponendo dei Piani di attività distinti.